

17-05-2015 sezione: ROMA

Giubileo, più posti letto negli ospedali: 300 tra medici e infermieri anche per il dopo Anno Santo

Nei nosocomi 300 tra medici e infermieri anche per il dopo-Anno Santo

Ottocento assunzioni e 88 milioni di euro di investimenti. Questa è la sintesi dello sforzo che la Regione e la sanità romana faranno in vista del Giubileo, con effetti benefici che resteranno anche dopo la conclusione dell'Anno Santo. Ieri il presidente Nicola Zingaretti ha messo in fila gli interventi decisi per farsi trovare pronti all'appuntamento dell'8 dicembre. Con un dato di partenza: rispetto al 2000, molte cose sono cambiate, ci sono meno posti letto a disposizione. Zingaretti: «Il sistema sanitario romano, rispetto al Giubileo del 2000, si presenta con in meno 3.000 posti letto, 3.800 unità di personale, e due ospedali, cioè il San Giacomo, che ricade proprio nell'area del Giubileo, e il Forlanini. Noi assumeremo nuovo personale e metteremo al centro della nostra azione il diritto all'assistenza».

DIPENDENTI

Vediamo, allora, nel dettaglio gli interventi principali. Prima di tutto è in programma la ristrutturazione di dodici pronto soccorso, per un investimento di 33,5 milioni di euro. Sul fronte del personale, una delle voci maggiormente in sofferenza della sanità laziale, ci sarà l'assunzione di 300 unità a tempo indeterminato, grazie allo sblocco del turnover dal 15 al 30 per cento richiesto ai Ministeri dell'Economia e della sanità. Altre 300 unità invece saranno assunte solo per i dodici mesi del Giubileo. Infine, sarà rafforzato anche l'organico dell'Ares 118 (agenzia regionale per l'emergenza sanitaria), necessariamente in prima linea quando si tratta di grandi eventi: sono previste 200 assunzioni a tempo determinato. Non c'è un problema solo di uomini, ma anche di mezzi: per questo si andrà all'acquisto complessivamente di 100 ambulanze (alle 48 per le quali è già stato pubblicato il bando, se ne aggiungeranno 52 grazie a un ulteriore investimento di 3,5 milioni di euro).

Altro strumento chiave è quello dei Punti medici avanzati, vale a dire le tende super attrezzate dove si presterà la prima assistenza. Saranno dieci e saranno distribuite nei punti chiave, da piazza Risorgimento a piazza Pio XII fino alle zone a ridosso delle basiliche. Alcuni punti medici saranno stabili, per tutta la durata del Giubileo (ad esempio in piazza Risorgimento). Negli ospedali saranno incrementati i posti di terapia intensiva (112 in più) con particolare attenzione a quella pediatrica del Policlinico Umberto I. Ultimo dato: il coinvolgimento del volontariato: saranno 400 gli operatori che collaboreranno al primo soccorso, formati da Ares e Croce Rossa.

RISORSE

Come sono stati trovati questi 88 milioni di euro? Venti sono fondi della Regione, altri 33 sono fondi nazionali destinati all'edilizia sanitaria del Lazio, 35 sono stati richiesti come quota di accantonamento del Fondo sanitario nazionale 2015. Spiega Zingaretti: «Non si tratta di grandi opere o opere straordinarie, ma di una accelerazione di quanto avevamo già deciso: per il Giubileo abbiamo lavorato insieme ai nostri uffici e costruito un programma chiaro e finanziato. Una riorganizzazione che sarà utile anche in futuro».